



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) STORIA DEL PENSIERO POLITICO

SSD: STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (SPS/02)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: FILOSOFIA (D29)
ANNO ACCADEMICO 2026/2027

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: SEBASTIANELLI PIETRO
TELEFONO:
EMAIL: pietro.sebastianelli@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: III
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno.

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base e le conoscenze fondamentali nel campo della storia del pensiero politico antico, moderno e contemporaneo con una particolare attenzione ai suoi fondamenti filosofici. Obiettivo dell'insegnamento è quello di affrontare il tema della storia delle arti del governo in un percorso didattico che intende: 1. favorire l'acquisizione del lessico e dei concetti fondamentali necessari per orientarsi nella storia del pensiero politico; 2. offrire gli strumenti ermeneutici necessari per comprendere, interpretare e contestualizzare alcuni dei testi, delle opere e degli autori della storia del pensiero politico. L'insegnamento presterà inoltre particolare attenzione ai nessi che collegano i problemi politici del mondo contemporaneo

alle loro origini storico-genealogiche.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di:

- conoscere le principali categorie teoriche per l'analisi delle tecnologie di governo, con particolare riferimento ai concetti di governamentalità, pastorato, biopolitica e soggettivazione;
- ricostruire genealogicamente le trasformazioni delle pratiche di governo, dal pastorato cristiano alla formazione dello Stato moderno, fino alle forme contemporanee di governamentalità algoritmica;
- comprendere il ruolo della popolazione come oggetto di sapere e di governo e analizzare il contributo della statistica, della probabilità e delle pratiche di classificazione alla nascita della razionalità governamentale moderna;
- interpretare criticamente il rapporto tra produzione della verità, classificazione statistica e governo delle condotte;
- analizzare le principali trasformazioni introdotte dalla datificazione, dalla profilazione algoritmica e dall'intelligenza artificiale nelle pratiche di governo contemporanee;
- leggere e discutere criticamente testi filosofici e fonti storiche, collocandoli nel loro contesto storico e teorico;
- utilizzare in modo appropriato il lessico della filosofia politica contemporanea e della teoria della governamentalità;
- sviluppare autonomia di giudizio nell'analisi delle continuità e delle discontinuità tra le tecnologie di governo della modernità e quelle proprie della società digitale;
- elaborare argomentazioni rigorose, sia in forma orale sia scritta, sui temi affrontati durante il corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di:

- applicare i concetti di governamentalità, pastorato, biopolitica e governamentalità algoritmica all'analisi di fenomeni storici e contemporanei;
- utilizzare il metodo genealogico per ricostruire l'evoluzione delle tecnologie di governo e dei processi di soggettivazione;
- analizzare criticamente testi filosofici e fonti storiche, individuandone il contesto, le categorie concettuali e le implicazioni teoriche;
- interpretare il ruolo della statistica, della probabilità e delle pratiche di classificazione nella formazione della razionalità politica moderna;
- applicare gli strumenti concettuali acquisiti all'analisi delle trasformazioni introdotte dalla datificazione, dalla profilazione algoritmica e dall'intelligenza artificiale nei processi di governo;
- elaborare argomentazioni autonome e criticamente fondate sui rapporti tra sapere, potere e tecnologie di governo, utilizzando un linguaggio scientificamente appropriato.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Titolo del corso: *Il governo dei viventi: dal governo delle anime alla governamentalità algoritmica*

- 1) Genealogia, archeologia e governamentalità
- 2) Il pastorato cristiano e il governo delle anime
- 3) Confessione, direzione di coscienza e produzione della verità sul soggetto
- 4) Dalla cura delle anime alla ragion di Stato: la nascita dell'arte di governo
- 5) Polizia, sicurezza e popolazione: la nascita della popolazione come oggetto di governo
- 6) Le origini della statistica: censimenti, aritmetica politica e tavole di mortalità
- 7) La costruzione statistica della popolazione: classificazione, misurazione e amministrazione
- 8) Probabilità, rischio e normalità: la razionalità statistica del governo
- 9) La statistica tra Stato, liberalismo e biopolitica
- 10) Disciplina, normalizzazione e società del controllo
- 11) Dalla statistica ai Big Data: continuità e trasformazioni delle tecnologie di governo
- 12) Datificazione della popolazione e profilazione algoritmica
- 13) Intelligenza artificiale, governo predittivo e automazione delle decisioni
- 14) Piattaforme digitali, sorveglianza e capitalismo dei dati
- 15) Genealogia della governamentalità algoritmica: continuità, discontinuità e prospettive critiche

MATERIALE DIDATTICO

Parte generale:

- M. Foucault, *Sicurezza, territorio, popolazione. Corso al Collège de France (1977-1978)*, trad. di Paolo Napoli, Milano, Feltrinelli, 2005;
- B. Stiegler, *La società automatica. L'avvenire del lavoro*, Milano, Meltemi, 2019;

E un testo a scelta tra i seguenti classici (una qualsiasi edizione critica in commercio):

- Platone, *Repubblica*;
- Gregorio Magno, *La regola pastorale*;
- Giovanni Botero, *Della ragion di Stato*;
- Thomas Robert Malthus, *Saggio sul principio di popolazione*;

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

L'insegnamento si svolge attraverso lezioni frontali, dedicate all'analisi e alla discussione dei principali concetti teorici e delle fonti filosofiche e storiche oggetto del corso. Le lezioni prevedono la lettura e il commento di brani tratti dai testi in programma, con particolare attenzione alla ricostruzione genealogica delle tecnologie di governo, dal pastorato cristiano alla governamentalità algoritmica.

L'attività didattica è integrata da momenti di discussione seminariale finalizzati all'approfondimento critico dei temi affrontati e alla partecipazione attiva degli studenti. Particolare rilievo è attribuito all'analisi comparata delle fonti e alla contestualizzazione storico-concettuale delle categorie esaminate.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Il campo sarà definito secondo l'aggiornamento delle Linee guida del PQA in corso di predisposizione